

Sintesi per i cittadini

Proposta riguardante un gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT)

CONTESTO

- Promuovere la cooperazione territoriale, cioè aiutare le regioni di paesi diversi dell'UE a collaborare per il bene comune, è da lungo tempo un obiettivo dell'UE, che stanziava ingenti finanziamenti a tal fine.
- Dal 2006 i partner locali e regionali possono istituire gruppi europei di cooperazione territoriale (GECT) che, grazie a un quadro giuridico comune, contribuiscono a superare le profonde diversità esistenti fra norme e regolamentazioni nazionali.
- La Commissione europea ha pubblicato una relazione sulle modalità di funzionamento dei GECT e su come potrebbero essere migliorati, per esempio:
 - semplificando la procedura da seguire per costituirli
 - riesaminando il ventaglio delle attività svolte
 - permettendo alle regioni extra UE di partecipare ai GECT
 - chiarendo alcune norme operative, fra cui l'assunzione del personale, l'uso dei fondi e la protezione dei creditori.

CHI NE BENEFICERÀ E COME

- Gli abitanti delle **regioni partecipanti** – quando si applicano regole comuni, è più facile agire con efficienza: i GECT possono per esempio contribuire a:
 - programmare in modo coerente le azioni per la crescita futura
 - favorire l'integrazione dei sistemi di trasporto
 - realizzare strategie coordinate e complementari per l'innovazione
 - cooperare a livello pratico per fornire servizi pubblici e locali.

COSA CAMBIERÀ ESATTAMENTE

- I GECT sono già operativi. I cambiamenti proposti semplificheranno il sistema e ne amplieranno la portata
- I GECT potranno essere modificati su base volontaria, se ritenuto utile
- In futuro, i GECT potranno essere istituiti con maggiore rapidità ed efficienza
- Non saranno necessari ulteriori finanziamenti europei o nazionali.

PERCHÉ UN INTERVENTO A LIVELLO DELL'UE

- L'obiettivo esplicito dei GECT è aiutare le regioni di paesi diversi a collaborare
- In questo caso, il diritto europeo costituisce una base comune per la collaborazione fra le regioni
- La realizzazione di progetti per migliorare la cooperazione territoriale europea è un compito complesso, reso ancora più complicato dalle diversità fra le strutture giuridiche, contabili e di gestione

- Le regioni non saranno obbligate a partecipare ai GECT.

PROBABILE ENTRATA IN VIGORE DELLA PROPOSTA

- **Molto probabilmente nel 2013**

[Per maggiori informazioni](#)

FOR USE BY WEBMASTER - NOT TO BE PUBLISHED AS PART OF THIS TEXT!

Data for search engines	
<p>Title tag (\pm 70 characters with spaces)</p> <p><i>Please use in metadata</i></p>	<p><title> Regolamento che modifica i gruppi europei di cooperazione territoriale (GECT) – sintesi per i cittadini </title></p>
<p>Meta description (\pm 150 characters)</p> <p><i>Please use in metadata</i></p>	<p><meta name="description" content=" Relazione su come semplificare l'istituzione e la gestione dei GECT – possibili modifiche al regolamento (CE) n. 1082/2006 " /></p>
<p>Link name (max. 5 words)</p> <p><i>Please use for any hyperlink on your site pointing to the citizens summary</i></p>	<p>Sintesi – modifiche al regolamento riguardante i GECT</p>